

Teatro Vascello

Il trucco e l'anima dei mattatori Musella e Orsini



Lino Musella (42 anni) tra i protagonisti della stagione del Vascello

LA STAGIONE

Il trucco e l'anima: è il titolo del magnifico libro che nel 1965 Ripellino dedicò ai maestri del teatro russo. Ma è anche la traccia che orienta la nuova stagione del Teatro Vascello, che si conferma il miglior laboratorio delle idee della città di Roma. «Il teatro è trucco, cioè finzione, ma è anche anima, cioè soffio vitale, respiro e coscienza universale» dichiara la direttrice artistica Manuela Kustermann che ha voluto consegnare le chiavi della sua casa teatrale a raffinati artisti della scena spesso trascurati altrove.

Aprire la stagione, il 29 settembre, Roberto Latini, orchestratore e interprete (con Elena Bucci, Ilaria Drago, Marcello Sambati e Savino Paparella) di *Pagliacci all'Uscita*: da Leoncavallo a Pirandello. Con la presenza di Umberto Orsini (*Le memorie di Ivan Karamazov*: dal 10 ottobre)

si rinsalda la tradizione novecentesca del grande attore che è anche studioso dei classici.

Tra i più sensibili interpreti della sua generazione, torna al Vascello Lino Musella (42 anni), con due opere: *Come un animale ferito*, omaggio a Pasolini (dal 28 novembre) e i sonetti di Shakespeare (*L'ammore non' è ammore*, 1-3 dicembre). Consueti ospiti del Vascello, quest'anno i geniali Rezza & Mastrella sono oggetto di un tributo monografico, che include *Amistade*, *Fotofinish* e *Hybris* (dal 12 dicembre al 14 gennaio). Tra gli altri artisti impegnati a disegnare i confini del trucco e l'anima, Fabiana Iacozzilli, Andrea De Rosa, Carmelo Rifici, Milvia Marioglio, Luca Lazzareschi, Roberto Zappalà, Leonardo Lidi, Valerio Binasco, Tindaro Granata, Monica Nappo, Fettareppa e Guerrieri, Carrozzeria Orfeo.

► info: www.teatrovascello.it.

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA